Copia

COMUNE DI SANFRONT

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N.5

OGGETTO:

Approvazione piano finanziario - ex art. 8 D.P.R. 158/99 inerente la definizione della nuova tariffa sui rifiuti - TARI - anno 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **undici** e minuti **zero** nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MEIRONE Rag. Emidio - Sindaco	Sì
2. FERRATO Geom. Silvio - Assessore	Sì
3. GRANDE Arch. Eva - Assessore	Sì
4. GELSOMINO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BORSETTI Geom. Laura - Consigliere	Sì
6. BONANSEA Federico - Consigliere	Sì
7. BELVISO Danilo - Consigliere	Sì
8. LOMBARDO Dr. Francesco - Consigliere	Giust.
9. MOINE Geom. Roberto - Consigliere	Sì
10. RUDARI Ins. Annarosa - Consigliere	Sì
11. MARTINO Onorato - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Signor NEGRI Dr. Anna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MEIRONE Rag. Emidio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 151 del TUEL 18 Agosto 2000, n. 267 fissa la data di approvazione del Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze; -
CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016 ha differito al 30/04/2016 il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2016 degli enti locali;
RICHIAMATA la Legge 27/12/2013 n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27/12/2013) – commi da 600 a 699 – che disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti – TARI – e ne individua il presupposto, i soggetti tenuti al pagamento, le riduzioni e le esclusioni, riprendendo, in larga parte quanto previsto dalla normativa vigente in materia di TARES, che viene contestualmente abrogata;
RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 683 della stessa Legge n. 147/2013, il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente; piano finanziario che ai sensi del comma 651 dello stesso articolo 1, deve essere predisposto sulla base dei criteri determinati dal DPR 27 aprile 1999 n.158;
VISTO l'allegato piano finanziario inerente l'anno 2016;
RITENUTO di approvare il Piano Finanziario TARI 2016, riservandosi eventualmente di adeguare lo stesso a successivi chiarimenti normativi;
Acquisito il parere favorevole di legittimità del segretario comunale;
VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
VISTO il D.Lgs n. 118/2011;
VISTO il vigente Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal responsabile del servizio tributi;
VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio bilancio ai sensi di legge;
VISTO l'art. 42 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che attribuisce le competenze di approvazione al Consiglio Comunale;
VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla necessità urgente di fornire all'ente lo strumento di programmazione idoneo alla gestione ordinaria e straordinaria delle risorse;

IL SINDACO fa presente che noi apparteniamo al consorzio che pratica costi inferiori rispetto ad altri consorzi rifiuti. Inoltre la piattaforma di Villafalletto ha accettato la richiesta della Liguria di smaltimento dei propri rifiuti, ciò che ha consentito di aumentare gli introiti che saranno, prudenzialmente spalmati in più anni di esercizio.

IL CONSIGLIERE DI MINORANZA RUDARI: Sanfront ha la maglia nera per la percentuale di rifiuti differenziarti. Occorrerebbe realizzare campagne di sensibilizzazioni della cittadinanza in ordine al corretto conferimento dei rifiuti.

IL SINDACO: siamo di poco al disotto del limite richiesto dalla legge: trattasi infatti di una percentuale di circa il 35% e di un limite normativo del 40%.

IL CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA BORSETTI: l'anno scorso abbiamo organizzato una giornata a scuola sul conferimento dei rifiuti. In quell'occasione il Comune aveva richiesto allo

CSEA anche adesivi e materiale da distribuire che, purtroppo, non è stato inviato. Abbiamo organizzato anche quest'anno, il 31/05 un giornata formativa presso la scuola, con la presenza dello CSEA e a giugno è prevista una giornata di pulizia del territorio.
CON VOTI unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, quivi integralmente richiamato:

1. DI APPROVARE l' allegato Piano Finanziario inerente la definizione della tariffa sui rifiuti –Tari – anno 2016;

2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

3. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per accertata urgenza con voti unanimi e favorevoli resi dagli aventi diritto nelle forme di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: MEIRONE Rag. Emidio

IL SEGRETARIO
F.to: NEGRI Dr. Anna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che una copia in formato elettronico della presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. dal giorno 20 MAG. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi
- è stata comunicata, con lettera n. 2025 in data 20 MAG. 2016 ai capigruppo consiliari.
- è stata comunicata, con lettera n. in data al Prefetto (art.135, comma 2,D.lgs 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, lì 20 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NEGRI Dr. Anna

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza opposizioni

Dalla Residenza Comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NEGRI Dr. Anna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Sanfront, lì 20 MAG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SANFRONT

TARI

METODO NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente
CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente
IP = inflaz.programm. Anno riferimento
X = recupero produttivita' per anno riferimento
CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)
spazzamento strade e piazze (**CSL**)
raccolta e trasporto (**CRT**)
trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)
altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)
costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)
costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC *costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)*
CGG *costi generali di gestione (personale almeno al 50%*
CCD *costi comuni diversi*

Costi d'uso del capitale (CK)
(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI
Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 810.425,30

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.768	% Calcolata	% Corretta
Numero Utenze domestiche	1.525	**86,26**	**80,00**
Numero Utenze non domestiche	243	**13,74**	**20,00**

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici
Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.
Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.
Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	293,00	761,80
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	70,00	385,70
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	1.769,00	4.422,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	792,00	5.187,60
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	2.569,00	20.089,58
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	2.219,00	18.217,99
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	355,00	1.597,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	1.275,00	9.065,25
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	183,00	1.610,40
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	7.884,00	46.515,60
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.005,00	7.587,75
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	6.582,00	23.037,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	3.109,00	13.990,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	957,00	37.964,19
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	419,00	12.494,58
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	1.436,00	20.721,48
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	250,00	12.430,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e Magazzini senza vendita	365	0,00	0,00	4,20	8.632,00	36.254,40
131	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	52	8,90	14,58	17,80	1.065,00	5.401,45

134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	52	28,70	56,78	57,40	454,00	7.425,20

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **278.747,14**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 100,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100

278.747,14 / 810.425,30 * 100 =

% Calcolata	% Corretta
34,40	**20,00**

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	810.425,30
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	**278.747,14**
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	**531.678,16**

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	7.362,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	31.737,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	29.432,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	7.461,00
▶ Altri costi (AC)	8.281,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ **Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK**	**84.273,00**
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	1.099,00
TOTALE COSTI FISSI	**83.174,00**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	42.093,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	78.283,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	12.452,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ **Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR**	**132.828,00**
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	9.911,00
TOTALE COSTI VARIABILI	**122.917,00**

TOTALE COSTI **206.091,00**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	83.174,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	66.539,20	86,26	80,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	16.634,80	13,74	20,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	122.917,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	98.333,60	65,60	80,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	24.583,40	34,40	20,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

▶**PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

▶**PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

▶**PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

▶**PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
STAGIONALE	20,00	20,00
FUORI ZONA RACCOLTA	60,00	60,00
FUORI ZONA RACCOLTA+STAGIONALE	68,00	68,00
LOCALI VUOTI	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	STAGIONALE	339,00	4
	FUORI ZONA RACCOLTA	1.266,00	14
	FUORI ZONA RACCOLTA+STAGIONALE	40,00	1
	LOCALI VUOTI	122,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	STAGIONALE	28.153,00	310
	FUORI ZONA RACCOLTA	1.237,00	14
	FUORI ZONA RACCOLTA+STAGIONALE	6.445,00	94
	LOCALI VUOTI	2.638,00	27
Utenza domestica (3 componenti)	FUORI ZONA RACCOLTA	283,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	FUORI ZONA RACCOLTA	70,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Esposizioni, autosaloni	LOCALI VUOTI	169,00	169,00
Uffici, agenzie, studi professionali	LOCALI VUOTI	63,00	63,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	LOCALI VUOTI	117,00	117,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	LOCALI VUOTI	288,00	288,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	LOCALI VUOTI	851,00	851,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	FUORI ZONA RACCOLTA	121,00	121,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	LOCALI VUOTI	52,00	52,00
Autorimesse e Magazzini senza vendita	FUORI ZONA RACCOLTA	52,00	52,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	39.538,00	355	38.561,40	343,12
Utenza domestica (2 componenti)	86.144,00	776	72.750,60	614,68
Utenza domestica (3 componenti)	30.455,00	192	30.285,20	190,80
Utenza domestica (4 componenti)	26.198,00	157	26.198,00	157,00
Utenza domestica (5 componenti)	7.102,00	38	7.060,00	37,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.444,00	7	1.444,00	7,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	293,00	293,00	293,00
102-Campeggi, distributori carburanti	70,00	70,00	70,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1.769,00	1.600,00	1.600,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	792,00	792,00	792,00
107-Case di cura e riposo	2.569,00	2.569,00	2.569,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	2.219,00	2.156,00	2.156,00
109-Banche ed istituti di credito	355,00	355,00	355,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.275,00	1.158,00	1.158,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	183,00	183,00	183,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	7.884,00	7.596,00	7.596,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.005,00	1.005,00	1.005,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	6.582,00	6.582,00	6.582,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	3.109,00	2.258,00	2.258,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	957,00	884,40	884,40
117-Bar, caffè, pasticceria	419,00	419,00	419,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.436,00	1.436,00	1.436,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	250,00	198,00	198,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e Magazzini senza vendita	8.632,00	8.600,80	8.600,80
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1.065,00	1.065,00	1.065,00
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	454,00	454,00	454,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche
n = n.componenti nucleo familiare
S = superficie abitazione

TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

Quf=Ctudf/Sommatoria S(n) * Ka(n)

Ctuf = costi fissi attribuili alle utenze domestiche
Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	39.538,00	0,84	0,84	32.391,58	0,31504	12.148,38
Utenza domestica (2 componenti)	86.144,00	0,98	0,98	71.295,59	0,36755	26.739,48
Utenza domestica (3 componenti)	30.455,00	1,08	1,08	32.708,02	0,40505	12.267,02
Utenza domestica (4 componenti)	26.198,00	1,16	1,16	30.389,68	0,43506	11.397,70
Utenza domestica (5 componenti)	7.102,00	1,24	1,24	8.754,40	0,46506	3.283,32
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.444,00	1,30	1,30	1.877,20	0,48757	704,05
				177.416,47		**66.539,95**

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				**Quf** (Euro/m2)
66.539,20	**/**	**177.416,47**	**=**	**0,37505**

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv^{*}\ Kb^{*}\ Cu$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucelo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot \,/\, Sommatoria\ di\ (\ N(n)\ *\ Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	343,12	0,60	1,00	0,60	205,87	31,25812	10.725,29
Utenza domestica (2 componenti)	614,68	1,40	1,80	1,40	860,55	72,93561	44.832,06
Utenza domestica (3 componenti)	190,80	1,80	2,30	1,80	343,44	93,77436	17.892,15
Utenza domestica (4 componenti)	157,00	2,20	3,00	2,20	345,40	114,61310	17.994,26
Utenza domestica (5 componenti)	37,40	2,90	3,60	2,90	108,46	151,08091	5.650,43
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	7,00	3,40	4,10	3,40	23,80	177,12934	1.239,91
					1.887,52		**98.334,10**

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rfiuti/somm.N.ut*Kb				**Quv** (Kg)
531.678,16	**/**	**1.887,52**	**=**	**281,68081**

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				**Cu** (€/Kg)
98.333,60	**/**	**531.678,16**	**=**	**0,18495**

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap\ (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap
Sap= superficie locali attività produttiva
Qapf = quota unitaria £/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)
Ctapf = costi fissi attribuili alle utenze NON domestiche
Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Qapf= Ctapf/SommatoriaSap*Kcap

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	293,00	93,76	0,16420	48,11
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	70,00	46,90	0,34380	24,07
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,19499	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	1.600,00	480,00	0,15394	246,30
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,54905	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	792,00	633,60	0,41050	325,12
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	2.569,00	2.440,55	0,48747	1.252,31
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	2.156,00	2.156,00	0,51313	1.106,31
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	355,00	195,25	0,28222	100,19
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	1.158,00	1.007,46	0,44642	516,95
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	183,00	195,81	0,54905	100,48
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	7.596,00	5.469,12	0,36945	2.806,34
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.005,00	924,60	0,47208	474,44
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	6.582,00	2.830,26	0,22065	1.452,32
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	2.258,00	1.241,90	0,28222	637,25
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	884,40	4.280,50	2,48355	2.196,45
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	419,00	1.525,16	1,86779	782,60
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1.436,00	2.527,36	0,90311	1.296,87
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,79022	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	198,00	1.199,88	3,10957	615,69
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,53366	0,00
122-Autorimesse e Magazzini senza vendita	0,00	0,00	0,51	8.600,80	4.386,41	0,26170	2.250,83
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	2,18	1.065,00	330,76	1,11862	169,72
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	7,00	454,00	452,76	3,59191	232,32
					32.418,04		**16.634,67**

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				**Qapf** (€/m²)
16.634,80	**/**	**32.418,04**	**=**	**0,51313**

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap
Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva
Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	293,00	761,80	0,24042	70,44
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	70,00	385,70	0,50951	35,67
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,28758	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	1.600,00	4.000,00	0,23118	369,89
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,81281	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	792,00	5.187,60	0,60568	479,70
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	2.569,00	20.089,58	0,72312	1.857,70
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	2.156,00	17.700,76	0,75918	1.636,79
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	355,00	1.597,50	0,41612	147,72
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	1.158,00	8.233,38	0,65746	761,34
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	183,00	1.610,40	0,81374	148,91
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	7.596,00	44.816,40	0,54557	4.144,15
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.005,00	7.587,75	0,69815	701,64
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	6.582,00	23.037,00	0,32365	2.130,26
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	2.258,00	10.161,00	0,41612	939,60
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	884,40	35.084,15	3,66828	3.244,23
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	419,00	12.494,58	2,75746	1.155,38
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	1.436,00	20.721,48	1,33434	1.916,11
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,16420	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	198,00	9.844,56	4,59761	910,33
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,79154	0,00
122-Autorimesse e Magazzini senza vendita	0,00	0,00	4,20	8.600,80	36.123,36	0,38837	3.340,29
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	17,80	1.065,00	2.700,72	1,64597	249,74
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	28,70	56,78	57,40	454,00	3.712,60	5,30778	343,30
					265.850,32		**24.583,19**

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				**CU** (€/Kg)
24.583,40	**/**	**265.850,32**	**=**	**0,09247**

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,37505	**0,31504**	0,60	281,68081	0,18495	**31,25812**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,37505	**0,36755**	1,40	281,68081	0,18495	**72,93561**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,37505	**0,40505**	1,80	281,68081	0,18495	**93,77436**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,37505	**0,43506**	2,20	281,68081	0,18495	**114,61310**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,37505	**0,46506**	2,90	281,68081	0,18495	**151,08091**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,37505	**0,48757**	3,40	281,68081	0,18495	**177,12934**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51313	**0,16420**	2,60	0,09247	**0,24042**
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,51313	**0,34380**	5,51	0,09247	**0,50951**
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,51313	**0,19499**	3,11	0,09247	**0,28758**
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,51313	**0,15394**	2,50	0,09247	**0,23118**
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,51313	**0,54905**	8,79	0,09247	**0,81281**
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,51313	**0,41050**	6,55	0,09247	**0,60568**
107-Case di cura e riposo	0,95	0,51313	**0,48747**	7,82	0,09247	**0,72312**
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,51313	**0,51313**	8,21	0,09247	**0,75918**
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,51313	**0,28222**	4,50	0,09247	**0,41612**
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,51313	**0,44642**	7,11	0,09247	**0,65746**
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,51313	**0,54905**	8,80	0,09247	**0,81374**
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,51313	**0,36945**	5,90	0,09247	**0,54557**
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,51313	**0,47208**	7,55	0,09247	**0,69815**
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,51313	**0,22065**	3,50	0,09247	**0,32365**
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,51313	**0,28222**	4,50	0,09247	**0,41612**
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,51313	**2,48355**	39,67	0,09247	**3,66828**
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,51313	**1,86779**	29,82	0,09247	**2,75746**
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,51313	**0,90311**	14,43	0,09247	**1,33434**
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,51313	**0,79022**	12,59	0,09247	**1,16420**
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,51313	**3,10957**	49,72	0,09247	**4,59761**
121-Discoteche, night club	1,04	0,51313	**0,53366**	8,56	0,09247	**0,79154**
122-Autorimesse e Magazzini senza vendita	0,51	0,51313	**0,26170**	4,20	0,09247	**0,38837**
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,18	0,51313	**1,11862**	17,80	0,09247	**1,64597**
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	7,00	0,51313	**3,59191**	57,40	0,09247	**5,30778**

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	66.539,20	98.333,60	164.872,80
ATTIVITA' PRODUTTIVE	16.634,80	24.583,40	41.218,20
TOTALE COSTI	83.174,00	122.917,00	206.091,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	12.148,38	10.725,29	22.873,67
Utenza domestica (2 componenti)	26.739,48	44.832,06	71.571,54
Utenza domestica (3 componenti)	12.267,02	17.892,15	30.159,17
Utenza domestica (4 componenti)	11.397,70	17.994,26	29.391,96
Utenza domestica (5 componenti)	3.283,32	5.650,43	8.933,75
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	704,05	1.239,91	1.943,96
Totale	66.539,95	98.334,10	164.874,05

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	48,11	70,44	118,55
Campeggi, distributori carburanti	24,07	35,67	59,74
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	246,30	369,89	616,19
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	325,12	479,70	804,82
Case di cura e riposo	1.252,31	1.857,70	3.110,01
Uffici, agenzie, studi professionali	1.106,31	1.636,79	2.743,10
Banche ed istituti di credito	100,19	147,72	247,91
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	516,95	761,34	1.278,29
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100,48	148,91	249,39
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	2.806,34	4.144,15	6.950,49
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	474,44	701,64	1.176,08
Attività industriali con capannoni di produzione	1.452,32	2.130,26	3.582,58
Attività artigianali di produzione beni specifici	637,25	939,60	1.576,85
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.196,45	3.244,23	5.440,68
Bar, caffè, pasticceria	782,60	1.155,38	1.937,98
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1.296,87	1.916,11	3.212,98
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	615,69	910,33	1.526,02
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e Magazzini senza vendita	2.250,83	3.340,29	5.591,12
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	169,72	249,74	419,46
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	232,32	343,30	575,62
Totale	16.634,67	24.583,19	41.217,86

TOTALE ENTRATE	83.174,62	122.917,29	206.091,91

COPERTURA COSTI: 100,00%